Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Digitale PEGASO
Nome del corso in italiano	Ingegneria civile*(IdSua:1557309)*
Nome del corso in inglese	Civil Engineering
Classe	L-7 - Ingegneria civile e ambientale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/ingegneria-civile
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	IOVINO Renato
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del CdS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di GIURISPRUDENZA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AQUINO	Sabino	GEO/05	ID	1	Caratterizzante
2.	D'ANTONIO	Giuseppe	ICAR/03	OD	1	Caratterizzante
3.	FABBROCINO	Francesco	ICAR/08	PA	1	Caratterizzante
4.	FUSCO GIRARD	Luigi	ICAR/22	OD	1	Affine
5.	GAMBARDELLA	Carmine	ICAR/17	OD	1	Caratterizzante
6.	IODICE	Paola	ING-IND/11	OD	1	Caratterizzante

7.	LOSARDO	Lorenzo	GEO/05	ID	1	Caratterizzante
8.	MONTESANO	Salvatore	MAT/05	ID	1	Base
9.	NATALE	Pasquale	ICAR/22	ID	1	Affine
10.	PANICO	Antonio	ICAR/03	OD	1	Caratterizzante
11.	PARENTE	Rosaria	ICAR/17	ID	1	Caratterizzante
12.	SANSONE	Maurizio	ING-IND/11	ID	1	Caratterizzante
13.	SANTILLO	Alfonso	GEO/04	OD	1	Affine
14.	SIRIGNANO	Luigi	FIS/01	ID	1	Base

Rappresentanti Studenti	Peconio Vito Francesco francescopeconio@libero.it 3459267300
Gruppo di gestione AQ	Paola Iodice Antonio Panico Alfonso Santillo
Tutor	Luigi Sirignano *Tutor disciplinare* Pasquale Natale *Tutor disciplinare* Sabino Aquino *Tutor disciplinare* Giovanni Bello *Tutor disciplinare* Mariarosaria Angrisano *Tutor disciplinare* Modestino Matarazzo *Tutor disciplinare* Vincenzo Luongo *Tutor disciplinare* Silvia Paladino *Tutor disciplinare* Marco Race *Tutor disciplinare* Giovanna Paternoster *Tutor disciplinare*

Il Corso di Studio in breve

14/06/2019

Il Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale presenta un percorso formativo fortemente orientato verso un'approfondita ed accurata formazione di base nelle materie metodologiche a carattere ingegneristico.
Il Corso è strutturato in modo da consentire la formazione di un ingegnere di primo livello, dotato di competenze adeguate per l'inserimento in tutti gli ambiti professionali propri del settore dell'Ingegneria Civile e Ambientale, e si propone di formare una figura professionale flessibile, dotata di una solida preparazione di base e con un'ampia visione tecnico-scientifica nelle fondamentali discipline caratterizzanti il settore, capace di inserirsi negli ambiti della realizzazione e gestione delle opere civili e ambientali e negli enti preposti alla salvaguardia dell'ambiente, al suo recupero, alla mitigazione dei rischi naturali e antropici e alla pianificazione di interventi sul territorio.
L'articolazione del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale prevede due percorsi didattici, il piano Civile e il piano Ambiente, che si differenziano a partire dal secondo anno caratterizzando ciascun piano con insegnamenti specifici di indirizzo

Il laureato, dopo aver sostenuto l'Esame di Stato può iscriversi all'Ordine degli Ingegneri come Ingegnere Junior (sezione B dell'Albo).

Link: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L7.php (Il Corso di Studio in breve)

QUADRO A1.a	**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

16/05/2017

Nell'ambito della necessaria implementazione di attività formative in presenza, afferente in particolar modo all'ambito scientifico di Ingegneria Civile ed Ambientale, l'Università Digitale Pegaso ha organizzato molteplici incontri con le realtà rappresentative del mondo del lavoro, enti ed aziende di rilevanza nazionale ed internazionale, con particolare attenzione alle istituzioni che operano sul territorio quali l'Unione Industriali di Napoli, la Confcommercio campana e l'Associazione delle PMI.
Nel corso di una conclusiva tavola rotonda, in data 16/11/2009, sono stati rilevati apprezzamenti circa:
- La preparazione all'esercizio della libera professione declinata ad altre tipologie di competenza;
- Il giusto bilanciamento nel progetto formativo tra gli aspetti più meramente metodologici con quelli di carattere professionalizzante;
- Un'evidente coerenza degli obiettivi formativi con le esigenze del mondo del lavoro, emersa come risultato di un continuo confronto con tutte le parti coinvolte.
L'università ha inoltre dialogato con sindacati nazionali tra cui CISAL (8 febbraio 2013) e UGL (25 gennaio 2013) e con cui ha discusso e approfondito le figure professionali formate dal CdS ricevendone apprezzamenti. L'Ateneo il 28/11/2012 ha discusso del ruolo delle professioni, e la necessità di renderle coerenti ed in equilibrio alle reali aspettative del mercato del lavoro, con la Presidente del Comitato Unitario delle Professioni e con il Presidente del CNEL. Inoltre, il giorno 16 gennaio 2013, il contenuto del presente CdS è stato discusso con importanti associazioni professionali di riferimento, quali A.I.N. (Associazioni ingegneri nolani) A.N.T.E.S. (Associazione nazionale tecnici esperti sicurezza) e A.N.I.E.M. (Associazione nazionale imprese edili e manifatturiere).
Il giorno 28 febbraio 2013 l'Ateneo ha effettuato una ricognizione conclusiva con CISAL, UGL, ANTES e ANIEM, professionisti dell'Ordine degli Ingegneri di Nola e Napoli nel corso della quale sono emersi pieni consensi in ordine alla coerenza del CdS ed il suo collegamento al mondo del lavoro.I rappresentanti delle organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni esprimono unanime valutazione positiva, con particolare riferimento ai fabbisogni formativi e agli sbocchi professionali ed evidenziano come il corso di laurea in Ingegneria Civile crei figure professionali rispondenti alle esigenze del mercato del lavoro a livello nazionale ed internazionale.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Modalit e cadenza di studi e consultazioni

QUADRO A1.b	**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

14/06/2019

Le parti interessate (Unione Industriali di Napoli, Associazione Piccole e Medie Imprese di Napoli e Provincia, Camera di

Commercio, Confcommercio e Confersercenti napoletane insieme al Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Napoli, nel periodo 2009-2013) hanno confermato che le funzioni e le competenze acquisite dal laureato in Ingegneria civile sono coerenti con quelle richieste per garantire le prospettive occupazionali e professionali.
Anche con le consultazioni delle parti sociali aggiuntesi di recente (Unione Industriali di Napoli; ASSORETI PMI-Delegazione regionale e Confassociazioni-Campania e nazionale; Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli; ACEN-Associazione die Costruttori Edili di Napoli; ANCE-Associazione dei Costruttori Edili nazionale; Ordine degli Architetti della Provincia di Napoli; FEDERMANAGER Napoli; Collegio dei Geometri della Provincia di Napoli) è stata confermata la validità dell'impostazione generale del CdS.

Nel corso dei mesi di maggio e giugno 2019 il CdS ha provveduto ad aggiornare la domanda di formazione, in coerenza con le "Linee guida per l'aggiornamento della domanda di formazione", messe a punto dal PQA di ateneo, somministrando il Questionario denominato "Allegato 2", ai seguenti rappresentanti delle Parti Interessate:
- Collegio dei Geometri e dei Geometri laureati di Viterbo;
- Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati della Provinicia di Napoli.
Qui si elencano i risultati più importanti che sono risultati dalla consultazione delle suddette Parti Interessate:
- Il profilo professionale resta carente delle competenze acquisite nei percorsi di altri CdS della medesima classe, per i contenuti relativi alla progettazione di grandi opere ingegneristiche nonchè alla realizzazione di reti idrauliche;
- Sarebbe auspicabile realizzare, oltre che per Architettura tecnica, anche in altre materia tecniche, laboratori analoghi per l'acquisizione di competenze trasversali e multidisciplinari;
- C'è coerenza tra profili in uscita e relative funzioni, anche se andrebbe potenziata l'offerta relativa agli insegnamenti a scelta, magari aumentando quelli a carattere progettuale;
- Pur essendo coerenti i risultati di apprendimento attesi con le attività formative proposte, in tema di progettazione si suggerisce un potenziamento delle attività formative, in ottica delle nuove metodologie introdotte con il BIM.

Link : http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L7-A1b.php (Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni)

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Consultazioni con Organizzazioni rappresentative

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

ingegnere civile e ambientale junior-perito agrario laureato

funzione in un contesto di lavoro:
I laureati della classe saranno in possesso di conoscenze idonee a svolgere attività professionali in diversi ambiti, anche concorrendo ad attività quali la progettazione, la produzione, la gestione ed organizzazione, l'assistenza delle strutture tecnico-commerciali, l'analisi del rischio, la gestione della sicurezza in fase di prevenzione ed emergenza, sia nella libera professione che nelle imprese manifatturiere o di servizi e nelle amministrazioni pubbliche. In particolare, le professionalità dei laureati della classe potranno essere definite in rapporto ai diversi ambiti applicativi tipici della classe. A tal scopo i curricula dei corsi di laurea della classe si potranno differenziare tra loro, al fine di approfondire distinti ambiti applicativi.

competenze associate alla funzione:
- area dell'ingegneria civile: imprese di costruzione e manutenzione di opere civili, impianti ed infrastrutture civili; studi professionali e società di progettazione di opere, impianti ed infrastrutture; uffici pubblici di progettazione, pianificazione, gestione e controllo di sistemi urbani e territoriali; aziende, enti, consorzi ed agenzie di gestione e controllo di sistemi di opere

e servizi; società di servizi per lo studio di fattibilità dell'impatto urbano e territoriale delle infrastrutture;

- area dell'ingegneria ambientale e del territorio: imprese, enti pubblici e privati e studi professionali per la progettazione, pianificazione, realizzazione e gestione di opere e sistemi di controllo e monitoraggio dell'ambiente e del territorio, di difesa del suolo, di gestione dei rifiuti, delle materie prime e delle risorse ambientali, geologiche ed energetiche e per la valutazione degli impatti e della compatibilità ambientale di piani ed opere;

- area dell'ingegneria della sicurezza e della protezione civile, ambientale e del territorio: grandi infrastrutture, cantieri, luoghi di lavoro, ambienti industriali, enti locali, enti pubblici e privati in cui sviluppare attività di prevenzione e di gestione della sicurezza e in cui ricoprire i profili di responsabilità previsti dalla normativa attuale per la verifica delle condizioni di sicurezza (leggi 494/96, 626/94, 195/03, 818/84, UNI 10459).

sbocchi occupazionali:
Gli sbocchi professionali sono legati a quegli ambiti lavorativi in cui si progettano e sviluppano prodotti e sistemi nell'ambito Civile:
- uffici tecnici di enti pubblici (Comuni, Province, Regioni);
- società di costruzioni;
- studi professionali e società di ingegneria;
- laboratori di prove su materiali.
Inoltre, per gli studenti interessati a proseguire gli studi l'obiettivo è quello che si possano iscrivere con successo ai corsi di laurea magistrale in Ingegneria Civile. Il CdS consente, oltre all'accesso a livelli di studio successivi, anche di partecipare all'esame di stato per l'abilitazione alla professione di ingegnere.

Per ultriori informazioni sugli sbocchi occupazionali visitare il sito:
http://excelsior.unioncamere.net/

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)
2. Tecnici dell'esercizio di reti idriche e di altri fluidi - (3.1.4.2.2)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione a corsi di studio é deliberata dall'Università, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti. E' richiesta inoltre una preparazione iniziale corrispondente a quella mediamente acquisita attraverso la formazione scolastica a livello d'istruzione secondaria superiore. La verifica della preparazione iniziale avverrà secondo modalità indicate nel Regolamento Didattico del corso.

QUADRO A3.b	**Modalità di ammissione**

06/06/2019

La verifica delle conoscenze all'ingresso e le modalità di "recupero" delle eventuali insufficienze è regolata come di seguito specificato. Viene anzitutto verificato che lo studente sia in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo. Propedeuticamente, in collaborazione con la Commissione Paritetica Docenti Studenti e con il Presidio di Qualità di Ateneo, si sarà proceduto ad una puntuale indicazione delle conoscenze minime che costituiscono la base formativa imprescindibile per una proficua frequenza al Corso di Studi. Ciò avrà determinato altresì l'impegno ad una migliore comunicazione dei contenuti del corso e del "profilo tipo" di studente del Corso di Studio in termini di conoscenze possedute, al fine di favorire una scelta più consapevole e quindi un'autoselezione da parte degli studenti stessi, con ulteriore conseguente impegno alla migliore della presentazione del Corso sul sito internet del CdS, al fine di rendere la comunicazione più chiara e puntuale. La procedura standard, attualmente in vigore per la verifica delle conoscenze in ingresso è di seguito descritta. A tutti gli studenti in ingresso viene somministrato un test; ciascuno è tenuto a rispondere a domande di cultura generale e a domande inerenti ai concetti basilari del CdS che sta per intraprendere. Il tempo a disposizione per lo svolgimento del test è di 60 minuti. All'accesso in piattaforma, allo studente compare una schermata che spiega le motivazioni e le caratteristiche del test d'ingresso, da svolgere online attraverso la stessa schermata. Il test viene superato rispondendo in maniera corretta a 18 domande per ogni area. Le aree risultano così articolate: la prime 30 domande sono di cultura generale, le successive 30 sono settoriali.
In caso di non superamento della prova, la Facoltà ha predisposto pre-corsi specifici, definiti "Corsi Zero". Gli studenti che non superano la prova visualizzano in piattaforma un corso composto da lezioni di base relative agli insegnamenti fondamentali del CdS. Gli studenti che non hanno superato il test di ingresso sono tenuti a visualizzare le lezioni che compongono il Corso Zero e a superare il relativo test prima di poter accedere agli esami previsti nel loro piano di studi. Il coordinatore del CdS, il GAV ed il PQA potranno visualizzare, attraverso le credenziali, le statistiche relative ai risultati del test, divise per A.A. Si sta predisponendo un sistema informatico che consentirà di visualizzare graficamente e di esaminare in tempo reale il test svolto da ciascuno studente e il recupero delle lacune emerse.

Link : https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/documenti-ufficiali/regolamenti-cdl/L-7.pdf (Modalità di ammissione)

QUADRO A4.a RaD	**Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

Fermo restando gli obiettivi formativi qualificanti, contenuti nei D.M. sulle classi e quindi automaticamente riprodotti nell'ordinamento, si descrivono di seguito gli obiettivi formativi ed i risultati di apprendimento attesi con riferimento ai descrittori dei titoli di studio adottato in sede europea.
Principali obiettivi formativi del Corso di Laurea in Ingegneria Civile sono:
1. assicurare allo studente una adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali e di base, con particolare riferimento alla capacità di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi nell'ambito dell'Ingegneria Civile;
2. assicurare specifiche conoscenze professionali preordinate all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Il profilo professionale è quello di un Ingegnere Civile che sia in grado di operare in uno degli ambiti di tradizionale competenza (progettazione architettonica, progettazione di strutture ed infrastrutture, progettazione e gestione di opere idrauliche e per l'ingegneria sanitaria).
L'offerta didattica, pur essendo pienamente allineata agli obiettivi generali della classe delle Lauree di Ingegneria Civile (L7), è più

specificamente mirata alla formazione di figure professionali emergenti nel settore dell'Ingegneria Civile.
Allo scopo, l'organizzazione didattica mira ad assicurare una conoscenza di metodi, tecniche e strumenti aggiornati, che consentano di:
- progettare e realizzare strutture di medio-piccola dimensione;
- progettare e gestire strutture di Ingegneria Idraulica di dimensioni medio-piccole;
- dimensionare e gestire impianti di Ingegneria Sanitaria Ambientale;
- intervenire nella progettazione e nella realizzazione di infrastrutture di trasporto;
- avere le conoscenze di base per la realizzazione di rilievi geometrici.
Il percorso formativo del laureato in Ingegneria Civile si articola su tre livelli:
1. formazione di base a carattere generale nell'ambito della matematica, della fisica, della statistica e dell'ingegneristica;
2. formazione di natura caratterizzante nelle discipline dell'ingegneria delle strutture, con particolare riferimento alla Scienza ed alla Tecnica delle Costruzioni;
3. formazione di natura caratterizzante, finalizzata alla creazione di specifici profili professionali che il corso di studi intende formare, con attività formative che coinvolgono prevalentemente i settori dell'estimo e della geologia.

QUADRO A4.b.1 R^aD	**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2	**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

Area delle discipline di base

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Ingegneria Civile possiede conoscenze e capacità di comprensione delle discipline matematiche, fisiche ed informatiche, necessarie per affrontare con un approccio scientifico i problemi ingegneristici del I ciclo di Laurea e dei percorsi formativi più avanzati.E' stato assegnato pertanto un numero consistente di crediti agli insegnamenti di tale ambito. Gli insegnamenti dell'area matematica hanno lobiettivo di fornire agli allievi gli elementi fondamentali del calcolo differenziale e integrale, della teoria delle serie e dei sistemi di equazioni differenziali. Inoltre, gli allievi acquisiranno una adeguata conoscenza relativamente ad argomenti di algebra lineare e geometria analitica e differenziale.
Linsegnamento di Sistemi di elaborazione informatica consentirà al laureato di conoscere l'utilizzo di strumenti informatici tipicamente coinvolti nella elaborazione e nella presentazione delle informazioni: fogli di calcolo, creazione pagine web e presentazioni. Nello specifico lo studente maturerà conoscenze sulla rappresentazione delle informazioni allinterno del computer; e potrà comprendere il ruolo dei sistemi operativi, oltre che conoscere le principali funzionalità dei programmi Excel, Access; ed i servizi di rete.
L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene tramite esami scritti svolgimento di esercitazioni durante i corsi

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato acquisisce le basi scientifico-metodologiche sulle quali costruirà le ulteriori conoscenze teorico-pratiche tipiche del settore professionale dell'ingegneria delle costruzioni civili.Gli insegnamenti di tale area consentono di applicare la conoscenza e la capacità di comprensione all'analisi e alla modellazione di problemi ingegneristici, utilizzando consapevolmente le metodologie matematiche apprese. La capacità di applicare conoscenza e comprensione sono acquisite dallo studente tramite lo svolgimento di esercitazioni mirate ad utilizzare i modelli e le metodologie acquisite dalle videolezioni.
Le modalità a cui si farà ricorso per lo sviluppo delle capacità di comprensione sono esercitazioni mirate all'acquisizione dei contenuti di almeno due macro aree delle tre in cui vengono suddivisi gli insegnamenti. I principali strumenti didattici adottati saranno: testi, casi da discutere, esercizi da svolgere.
Laccertamento della capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene mediante prove scritte e attività proposte attraverso la piattaforma digitale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area di ingegneria di base

Conoscenza e comprensione

Attraverso linsegnamento di Scienze delle costruzioni e di Architettura Tecnica il laureato in ingegneria acquisisce nozioni di base per la comprensione del comportamento meccanico del sistema strutturale delle costruzioni sottoposto ad azioni statiche e cinematiche. Il laureato apprende le metodologie di base per la progettazione di elementi strutturali. Le modalità didattiche a cui si farà ricorso per lo sviluppo della conoscenza e comprensione sono: videolezioni, lavori di gruppo (collaborative learning), interazione con il docente attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma (email, chat, forum).
Le modalità con le quali i risultati di apprendimento verranno verificati attraverso esercitazioni da svolgere

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è capace di affrontare il calcolo delle strutture semplici, servendosi dei mezzi analitici e manuali. E capace di leggere gli schemi strutturali e intuire il flusso degli sforzi al loro interno. Ha capacità progettuali e di .interpretare il comportamento meccanico delle strutture elastiche, nonché di verificarne la sicurezza e i pericoli di instabilità. Le modalità didattiche a cui si farà ricorso per lo sviluppo delle capacità di comprensione sono: videolezioni, lavori di gruppo (collaborative learning), interazione con il docente attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma (email, chat, forum).
Le modalità con le quali i risultati di applicare conoscenza e comprensione verranno verificati attraverso esercitazioni da svolgere

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area di ingegneria civile

Conoscenza e comprensione

I laureati dovranno comprendere e conoscere i concetti di base dellIngegneria Civile e le metodologie per la progettazione di opere di ingegneria civile. L' insegnamento di Tecnica delle costruzioni farà si che il laureato disponga degli elementi di base della teoria tecnica delle strutture, insieme alla conoscenza della teoria della sicurezza strutturale e la conoscenza del comportamento delle strutture. Nell'area della geologia e della geotecnica vengono introdotti gli elementi di base necessari per comprendere l'interazione tra le opere di ingegneria civile ed il territorio. In particolare, nel settore della geologia vengono fornite le conoscenze per il riconoscimento delle formazioni e dei litotipi presenti sul territorio, prendendo altresì in considerazioni le problematiche che devono essere affrontate per la gestione in sicurezza delle emergenze. Nel settore della geotecnica vengono forniti gli elementi di base per la comprensione della meccanica delle terre e delle rocce, con particolare attenzione alle metodologie di analisi di laboratorio e di campo, e vengono trattati per via analitica le tecniche di progettazione che comportano l'interazione di terreni e rocce con strutture ed infrastrutture civili.

Le modalità didattiche a cui si farà ricorso per lo sviluppo delle capacità di comprensione sono: videolezioni, lavori di gruppo (collaborative learning), interazione con il docente attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma(email, chat, forum).
Le modalità con le quali i risultati di apprendimento verranno verificati sono esercitazioni scritte

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di inquadrare le opere civili nel territorio, di progettare in dettaglio strutture ed infrastrutture che determinano una significativa interazione con terreni e rocce. E capace di effettuare, nel rispetto delle più aggiornate norme tecniche, le verifiche progettuali delle opere, anche tenendo conto di aspetti legati alla loro durabilità e funzionalità. E, infine, in grado di applicare metodologie necessarie per una appropriata valutazione dei beni economici nell'ambito dei processi decisionali sia a livello privato che pubblico, anche al fine della valorizzazione o della trasformazione di un bene immobiliare in un bene di utilità maggiore. Le modalità didattiche a cui si farà ricorso per lo sviluppo delle capacità di comprensione sono: videolezioni, lavori di gruppo (collaborative learning), interazione con il docente attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma(email, chat, forum).
Le modalità con le quali i risultati di apprendimento verranno verificati esercitazioni individuali e/o di gruppo

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area di ingegneria ambientale

Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede conoscenza e capacità di comprensione in relazione agli elementi di base riguardanti la realizzazione in sicurezza delle opere sul territorio, la gestione di impianti e infrastrutture in modo eco-compatibile, lo sfruttamento sostenibile delle risorse naturali.
Le modalità didattiche a cui si farà ricorso per lo sviluppo delle capacità di comprensione sono: videolezioni, lavori di gruppo (collaborative learning), interazione con il docente attraverso gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma(email, chat, forum).
Le modalità con le quali i risultati di apprendimento verranno verificati sono esercitazioni individuali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dellambito di Ingegneria Ambientale e del Territorio forniranno ai discenti la capacità di applicare conoscenza e comprensione adoperando gli strumenti per cercare le soluzioni tecniche più idonee ad affrontare i problemi che si possono incontrare durante l'attività lavorativa.
La parte di approfondimento ed elaborazione delle conoscenze demandata allo studio personale assume a questo proposito una rilevanza notevole. Infatti, è tramite una congrua rielaborazione personale delle informazioni introdotte durante le videolezioni che lo studente misura concretamente quale sia il proprio livello di padronanza delle conoscenze Accanto allo studio personale assumono notevole importanza anche le esercitazioni svolte nelle videolezioni
Le modalità con le quali i risultati di apprendimento verranno verificati attraverso esercizi da svolgere

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

QUADRO A4.c RaD	**Autonomia di giudizio** **Abilità comunicative** **Capacità di apprendimento**
	Coerentemente con le capacità di analisi acquisite, il laureato è in grado di valutare autonomamente

Autonomia di giudizio	sistemi di media complessità nell'ambito dell'Ingegneria Civile. Tali capacità di giudizio sono esplicitamente potenziate nel CdS attraverso la richiesta di relazioni scritte sull'analisi di progetti durante le attività standard corsuali, attraverso la pianificazione delle attività di tirocinio formativo e professionale ed attraverso la prova di verifica finale. Lo svolgimento di attività progettuali all'interno dei corsi pone da subito l'allievo di fronte alla necessità, tipica delle attività ingegneria, di effettuare scelte tra diverse soluzioni alternative disponibili per risolvere il problema oggetto di studio. Poiché tali attività progettuali sono generalmente svolte autonomamente dall'allievo che è chiamato a svolgerle da solo o all'interno di piccoli gruppi di lavoro, esse sono un momento fondamentale per adottare tra le varie soluzioni prospettate dal docente quella che a suo giudizio risulta più appropriata per il caso in studio.
Abilità comunicative	Il laureato sa comunicare con tecnici ed esperti con proprietà di linguaggio e padronanza dei dialetti tecnici, nella propria lingua. È in grado di comunicare anche in inglese su problematiche di carattere tecnico; è in grado di comprendere ed elaborare testi in lingua inglese di media difficoltà. In molti insegnamenti, prevalentemente posizionati dal secondo anno in poi, viene fornito allo studente parte del materiale didattico di supporto ai corsi in lingua inglese, con il duplice obiettivo di rafforzare la conoscenza della terminologia tecnica e favorire l'acquisizione e la padronanza degli strumenti linguistici. Tali abilità sono maturate lungo tutto il percorso formativo; contribuiscono allo scopo le modalità di accertamento e valutazione della preparazione dello studente, che prevedono nella maggioranza dei casi a valle di una prova scritta, una prova orale durante la quale vengono valutate, oltre alle conoscenze acquisite dallo studente, anche la sua capacità di comunicarle con chiarezza e precisione. Inoltre nel corso di alcuni degli insegnamenti maggiormente caratterizzanti il corso di studi, sono previste delle attività seminariali svolte da gruppi di studenti su argomenti specifici di ciascun insegnamento. Le attività di tutorato che vengono svolte dai docenti durante i corsi stimolano l'allievo ad interagire con essi e con i suoi colleghi; la prova d'esame, generalmente svolta secondo la modalità del colloquio orale, consente di verificare le abilità comunicative maturate dall'allievo. La prova finale, infine, offre allo studente un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto. Essa prevede infatti la discussione, innanzi ad una commissione, di un elaborato, corredato da una presentazione multimediale, prodotto dallo studente su un'area tematica attraversata nel suo percorso di studi. Oggetto di valutazione in questo caso non sono solo i contenuti dell'elaborato, ma anche e soprattutto le capacità di sintesi, comunicazione ed esposizione del candidato.
Capacità di apprendimento	Il laureato che intraprende il percorso formativo acquisisce le capacità di apprendimento e le conoscenze necessarie ad affrontare, con successo ed autonomia, con un alto grado di autonomia, un Master di primo livello nelle aree delle Strutture, dell'Idraulica e delle altre materie di interesse per l'Ingegneria Civile. Il laureato, inoltre, possiede gli strumenti cognitivi di base per la crescita culturale e per l'aggiornamento continuo autonomo delle proprie conoscenze, per il quale potrà utilizzare fonti in lingua italiana e in lingua inglese. La varietà di attività formative previste dall'Ordinamento degli Studi permettono all'allievo di sviluppare una notevole capacità di apprendimento misurandosi con materie che spaziano da matematica e fisica e fino alle discipline economiche e giuridiche passando attraverso le attività caratterizzanti i corsi della Classe di Ingegneria Civile ed Ambientale. Da questa varietà di contenuti, spesso veicolati con altrettanta varietà di metodi di esposizione ed applicazione deriva la necessità che l'allievo sviluppi una significativa duttilità nell'apprendimento.

QUADRO A5.a	**Caratteristiche della prova finale**

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di un elaborato di carattere prevalentemente applicativo, sviluppato nell'ambito delle discipline del corso di Laurea. L'elaborato è corredato da presentazione multimediale, discussa dal candidato durante lo svolgimento della prova finale.

QUADRO A5.b	**Modalità di svolgimento della prova finale**

17/05/2019

La verifica di profitto finale si svolge in presenza presso le nostre sedi sul territorio nazionale ed è affidata alla Commissione nominata dal Rettore e presieduta dal docente titolare della disciplina. I criteri adottati per la valutazione sono determinati da:

i risultati di un determinato numero di prove intermedie (test on-line di verifica dell'apprendimento, sviluppo di elaborati, eventuali attività di laboratorio, etc.);
la qualità della partecipazione alle attività on-line (frequenza e qualità degli interventi monitorabili attraverso la piattaforma);
i risultati della prova finale in presenza presso le strutture universitarie.
Nell'ambito di ogni corso, gli studenti sono sottoposti, per ciascuna disciplina, ad una prova in itinere, obbligatoria ma non determinante per l'ammissione all'esame finale, allo scopo di monitorare costantemente l'apprendimento. Le prove possono essere costituite da:

test (a risposte chiuse, a risposta aperta, a scelta multipla, etc.)
esercizi;
simulazioni;
elaborati di tipo progettuale.

Link : https://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/ingegneria-civile (Modalità di svolgimento della prova finale)

QUADRO B1	Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

Link: https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/documenti-ufficiali/regolamenti-cdl/L-7.pdf

QUADRO B1.c	Articolazione didattica on line

13/06/2019

Le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie:
1) erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa;
2) didattica interattiva sincrona ed asincrona via chat, web conference, forum, e-mail;
3) attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online.
Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento.

Descrizione link: Articolazione didattica on line
Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_L7-B1c.php
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Articolazione didattica on line - Descrizione Insegnamenti

QUADRO B1.d	Modalità di interazione prevista

16/06/2017

L'interazione didattica e il processo di formazione sono gestiti, di concerto, dal docente e dai tutor di riferimento che hanno, a seconda della loro funzione, compiti di orientamento, monitoraggio e di sollecitazione motivazionale, di supporto tecnico e multimediale, metodologico didattico e di coordinamento.
Il docente è la figura centrale che possiede competenze disciplinari, il tutor affianca il docente per le attività comunicative, organizzative e di supporto. Nelle attività di progettazione dei materiali didattici (DE) e nelle discussioni tematiche avviate in piattaforma (DI), il docente è affiancato dalla figura dell'e-cultore, esperto della materia, individuato dai preposti organi accademici fra coloro che abbiano titoli a ricoprire la figura di cultore della materia. Al cultore della materia non vengono attribuite responsabilità didattiche che dunque svolge solo attività di supporto al docente.

Sono stati previste attività di formazione continua sulla DE e DI, i cui destinatari sono gli attori della didattica on-line.
La composizione dello staff tutoriale, coordinata dal docente disciplinarista e titolare dell'insegnamento, consente sia un monitoraggio puntuale delle attività proposte allo studente e sia di intervenire per una continua assistenza e supporto motivazionale utile agli studenti, anche integrando attività di didattica erogativa (DE) e/o didattica interattiva (DI) .

Descrizione link: Modalità di interazione prevista
Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L7-B1d.php
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Modalit di interazione prevista

QUADRO B2.a	**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_L7-B2_a.php

QUADRO B2.b	**Calendario degli esami di profitto**

http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_L7-B2_b.php

QUADRO B2.c	**Calendario sessioni della Prova finale**

http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_L7-B2_c.php

QUADRO B3	**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	Analisi matematica link	SALVATORE MONTESANO	ID	15	120	
2.	ICAR/17	Anno di corso 1	Disegno link	CARMINE GAMBARDELLA	OD	10	80	

3.	ICAR/17	Anno di corso 1	Disegno link	ROSARIA PARENTE	ID	10	80	
4.	FIS/01	Anno di corso 1	Fisica sperimentale link	LUIGI SIRIGNANO	ID	15	120	
5.	ICAR/22	Anno di corso 2	Economia ed estimo link	LUIGI FUSCO GIRARD	OD	15	120	
6.	ICAR/22	Anno di corso 2	Economia ed estimo link	PASQUALE NATALE	ID	15	120	
7.	ING-IND/11	Anno di corso 2	Fisica tecnica ambientale link	MAURIZIO SANSONE	ID	10	80	
8.	ING-IND/11	Anno di corso 2	Fisica tecnica ambientale link	PAOLA IODICE	OD	10	80	
9.	GEO/04	Anno di corso 2	Geografia fisica e geomorfologia link	ALFONSO SANTILLO	OD	5	40	
10.	GEO/05	Anno di corso 2	Geologia applicata link	LORENZO LOSARDO	ID	5	40	
11.	GEO/05	Anno di corso 2	Geologia applicata link	SABINO AQUINO	ID	5	40	
12.	ICAR/08	Anno di corso 2	Scienza delle costruzioni link	FRANCESCO FABBROCINO	PA	10	80	
13.	ICAR/03	Anno di corso 3	Ingegneria ambientale link	GIUSEPPE D'ANTONIO	OD	10	80	
14.	ICAR/03	Anno di corso 3	Ingegneria ambientale link	ANTONIO PANICO	OD	10	80	

QUADRO B4	**Aule**

Descrizione link: Aule
Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L7-B4_Aule.php
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4	**Laboratori e Aule Informatiche**

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche
Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L7-B4_Lab.php
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

QUADRO B4	**Sale Studio**

Descrizione link: Sale Studio
Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L7-B4_Sale.php
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4	**Biblioteche**

Descrizione link: Biblioteche
Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L7-B4_Biblio.php
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Biblioteche

QUADRO B4	**Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche**

Descrizione link: Requisiti delle soluzioni tecnologiche
Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L7-B4_InfrTecReq.php
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

QUADRO B4	**Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali**

Descrizione link: Contenuti multimediali
Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_L7-B4_contenutimultimediali.php
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B5	**Orientamento in ingresso**

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. L'Ateneo e il CdS svolgono attività di orientamento in ingresso rivolto agli studenti di scuola secondaria superiore al fine di

stimolarne scelte consapevoli per un proprio processo formativo e a favorirne il passaggio all'Università. In tal senso è stato sviluppato il Progetto denominato 'Orienta Pegaso'.
Il progetto nasce con l'obiettivo di costruire un reticolo tra Scuola, Università e mondo del lavoro, al fine di accompagnare lo studente nella scelta del percorso di studi a lui più adeguato. Si propone, inoltre, di seguire il discente in ogni fase del suo programma di formazione e di facilitarne l'inserimento nel mercato del lavoro tramite azioni di placement.
Per quanto concerne lo studente adulto, già inserito nell'attività lavorativa, l'orientamento e la formazione si dispiegano nelle forme proprie del life long learning, ossia quel percorso di apprendimento permanente teso ad aggiornare costantemente il bagaglio culturale e professionale dell'individuo, giacché la società globalizzata e l'introduzione sempre più frequente di innovazioni lo spingono e quasi lo obbligano a tenersi al passo con il cambiamento.
Le attività offerte consistono in: a) incontri in Ateneo che prevedano un tour virtuale attraverso la piattaforma e-learning, spiegazioni differenziate delle offerte formative, a seconda degli interessi e delle competenze in entrata; b) valutazione delle competenze in entrata e questionario di autovalutazione "conosci te stesso", disponibili in piattaforma o in presenza, al fine di comprendere predisposizioni naturali, interessi e aspetti della personalità dei futuri discenti; c) eventuali corsi di formazione gratuiti sulle tecniche di apprendimento per gli studenti, a partire dalla valutazione delle competenze in entrata; d) incontri in loco per presentare l'offerta formativa nei quali gli studenti avranno la possibilità di chiarire i loro quesiti attraverso l'incontro con tutor ed orientatori; "lezioni prova" per le aspiranti matricole che potranno utilizzare la piattaforma online per acquisire competenze nella gestione dell'apprendimento in rete.
Inoltre, l'Università digitale Pegaso ha formulato un particolare progetto di orientamento nelle scuole superiori denominato 'Uniscuola'. Tale progetto garantisce:
1. Informazioni precise, sintetiche e schematiche sull'offerta formativa.
2. Orientamento e assistenza ex ante, in itinere ed ex post.
3. Contatto diretto con docenti, tutor e personale specializzato.
4. Un learning environment, altamente personalizzabile, atto ad arricchire e a promuovere le singole esigenze dei discenti, con servizi di comunicazione sincrona e asincrona.
5. Opportunità di interazione tra discenti per promuovere una comunicazione individualizzata, condividere materiali, favorire iniziative, divulgare avvisi, risolvere problemi, eccetera.
6. La riorganizzazione e il potenziamento delle azioni che pongono al centro lo studente mediante monitoraggio della carriera, definizione e integrazione dei saperi in entrata, attività di tutorato.
7. La raccolta di esigenze formative del discente al fine di compiere un'analisi dettagliata delle richieste dell'utenza.
Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato sia nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Descrizione link: Orientamento in ingresso
Link inserito:
https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/assicurazione-qualita/RELAZIONE-Orientamento--tirocini--stages-placement_20

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Orientamento

QUADRO B5	**Orientamento e tutorato in itinere**

15/06/2017
Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio.
Le attività di orientamento in itinere offrono un insieme di servizi di guida/consulenza agli studenti durante il percorso di studi.

L'orientamento in itinere viene attuato, nell'ambito del CdS, prevalentemente mediante la figura dell'orientatore.
Il tutor ricopre un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento on line. In questa dimensione, il tutor si occupa di assistere i discenti nel processo di formazione risolvendo eventuali criticità legate al processo di apprendimento. Trattandosi di formazione a distanza, il tutor orientatore ha il compito di supportare, guidare e motivare i discenti, i quali rischierebbero - essendo fisicamente distanti - di estraniarsi dal percorso formativo. Egli deve, altresì, orientare il discente nella fase inziale dei collegamenti nella piattaforma tecnologica (è richiesta, quindi, una certa familiarità con gli strumenti informatici), rispondere ai suoi quesiti, fornire eventuali indicazioni sui materiali didattici da utilizzare. Inoltre deve svolgere quelle attività di orientamento e di affiancamento tese a far emergere le peculiari attitudini dell'individuo onde svilupparne la creatività e le competenze necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro e alla riqualificazione professionale. Infine l'orientatore trasferisce ai discenti un vero e proprio metodo di studio con l'obiettivo di pervenire ad uno standard di apprendimento più robusto ed efficace.
Le attività di tutoraggio on-line si svolgono mediante:
a. sistema di tracciamento automatico delle attività formative;
b. registrazione delle attività di monitoraggio didattico e tecnico (quantità e qualità delle interazioni rispetto alle scadenze didattiche, di consegna degli elaborati previsti, etc.). I relativi dati sono resi disponibili al docente e allo studente per le attività di valutazione e di autovalutazione.
L'orientamento avviene in forma interattiva come guida/consulenza, coordinamento dell'andamento complessivo della classe e coordinamento del gruppo di studenti. Tali attività utilizzano i diversi strumenti di interazione disponibili (sistema di FAQ, forum, incontri virtuali, seminari live di approfondimento). Il Tutor per la didattica on-line ricorre a test online periodici e ad interrogazioni virtuali sincrone e asincrone con modalità interattiva attraverso un sistema di aula virtuale.
Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere
Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L7-B5_OrTut.php

QUADRO B5	**Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)**

15/06/2017

Questo Corso di Studio non prevede tirocinio a carattere formativo e di orientamento curriculare. Tra i corsi post-laurea vi sono, invece, i Master di I e II livello.
Gli studenti iscritti a Corsi di laurea il cui piano di studi non preveda tirocini obbligatori possono richiedere l'attivazione di tirocini extracurriculari non finalizzati al riconoscimento di CFU. Resta, invece, in via di definizione la possibilità di svolgimento di tirocini extracurriculari per i laureati che abbiano conseguito il titolo da non oltre 12 mesi.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)
Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L7-B5_AssistenzaSvolg.php

QUADRO B5	**Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti**

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Erasmus

Nell'ottica della globalizzazione del sistema della conoscenza e del mercato del lavoro, l'Università Digitale Pegaso considera il processo di internazionalizzazione come necessario e ineludibile. Nel corso degli anni ci si è posti l'obiettivo di promuovere la cooperazione scientifica attraverso la partecipazione a programmi di ricerca regionali, nazionali e comunitari e la stipula di una rete di partenariati strategici. Dal maggio 2013, l'Università Pegaso è titolare della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) ed è accreditata per la partecipazione ai programmi Erasmus+, Europa Creativa, Horizon 2020, Priamos e Pador tra gli altri. Attraverso la ECHE, l'Ateneo si è impegnato ad assicurare i requisiti qualitativi relativi alla mobilità Erasmus tra cui il rispetto dei principi fondamentali per il riconoscimento dell'attività accademica svolta all'estero, la non discriminazione e le pari opportunità di accesso alla mobilità internazionale per tutti gli studenti.
Il modello di internazionalizzazione che l'Ateneo ha posto in essere passa per un irrobustimento dei protocolli di intesa in ambito didattico con università straniere (scambio di docenti e studenti e attività di ricerca e progettuali), per l'adesione a consorzi universitari internazionali e per la creazione di uffici di rappresentanza nei vari quadranti mondiali per diffondere l'offerta formativa di Unipegaso da erogare in modalità e-learning. In particolare l'adesione ad importanti network universitari ha garantito uno scambio continuo di buone pratiche per facilitare il processo di internazionalizzazione e l'utilizzo delle ICT nella didattica e nella ricerca. Già membro istituzionale dei consorzi internazionali, UNIMED, EMUNI ed EUCEN, alle cui attività partecipa attivamente da diversi anni, a novembre 2018 l'Unipegaso ha aderito anche ad EDEN, l'European Distance and E-Learning Network, con la finalità di condividere le conoscenze e migliorare la comprensione tra i professionisti in materia di e-learning e promuoverne le politiche e pratiche in tutta l'Europa e oltre.
In ordine alla mobilità internazionale, già nell'a.a. 2015/2016 l'Unipegaso ha potuto testare la partecipazione dei propri studenti alla sperimentazione di mobilità virtuali attraverso il progetto UBICAMP, un progetto nell'ambito dei partenariati strategici finanziato dalla Commissione Europea. La partecipazione attiva e il successo dell'iniziativa che ha rappresentato per gli studenti la possibilità di acquisire crediti con un'esperienza internazionale pur non spostandosi fisicamente, ha dato una forte spinta verso la candidatura dell'Ateneo per il finanziamento di mobilità fisiche nell'ambito dei Paesi del Programma. Con la Call 2016, l'Università Pegaso ha partecipato all'azione KA103 del Programma ERASMUS presentando un progetto della durata di 16 mesi. Non avendo uno storico su cui valutare l'effettiva adesione, si è ritenuto opportuno calibrare in maniera cauta la richiesta delle borse soprattutto avendo un'utenza studentesca dislocata sull'intero territorio nazionale e spesso già impegnata in attività lavorative. L'approvazione del progetto ha determinato l'attivazione nell'anno accademico 2016/2017 delle prime mobilità outgoing degli studenti, sia ai fini di studio che di traineeship.
Nell'ambito dell'Area Relazioni Internazionali è stato avviato un apposito Ufficio Erasmus+ con uno staff dedicato ai rapporti con le istituzioni partner e al coordinamento delle mobilità. In particolare, sono stati centralizzati presso l'Ufficio Erasmus+ i seguenti processi: predisposizione dei bandi di mobilità e relativi allegati; implementazione delle procedure di selezione; predisposizione e archiviazione dei documenti relativi alle mobilità; tutoraggio degli studenti in uscita attraverso un costante supporto organizzativo-didattico e l'invio di un vademecum sulle attività da espletare durante tutte le fasi della mobilità. Una sezione dedicata alle attività Erasmus sul sito istituzionale pubblicizza i bandi di mobilità per studio e per traineeship che vengono pubblicati due volte durante l'anno. Per assicurare quanto più ampia diffusione dei bandi, l'Ufficio Erasmus+ invia una comunicazione alla mailing list degli studenti, dissemina l'iniziativa sui canali social istituzionali e ne trasmette informazione alle oltre 70 sedi d'esame, distribuite su tutto il territorio nazionale, e al proprio network che è uno dei maggiori punti di forza: una rete

capillare composta da oltre 600 poli didattici in cui si trovano persone qualificate e pronte a dare il supporto più adatto alle diverse esigenze.

Successivamente, l'Ufficio Erasmus+ ha presentato richiesta di borse di mobilità anche alla Regione Campania. Con Decreto Dirigenziale n. 149 del 5/04/2017 pubblicato sul BURC, è stato approvato il progetto Pegaso Erasmus Mobility presentato a gennaio 2017 nell'ambito dell'Avviso pubblico della Regione Campania "Erasmus plus Mobilità individuale in Campania Borse di mobilità per studenti POR FSE 2014/2020". Tale progetto ha rappresentato un potenziamento del piano di Mobilità già avviato. Con il contributo concesso dalla Regione Campania è stato possibile infatti finanziare ulteriori borse di mobilità a studenti residenti in Regione Campania. Nello specifico una borsa per mobilità ai fini di studio e 8 ai fini di traineeship.
La prima attività che ha posto in essere l'Ufficio Erasmus+ è stata mirata allo sviluppo di relazioni istituzionali per la stipula degli Inter-institutional Agreement Erasmus+. Nella strategia di Ateneo, la scelta dei partenariati si basa su collaborazioni già consolidate e su affidabilità e determinazione per la realizzazione di progetti di cooperazione nell'ambito dei programmi UE. Particolare attenzione viene inoltre rivolta alla qualità della didattica e della ricerca presso le istituzioni partner e alla loro offerta di materie di insegnamento in lingua Inglese. Ad oggi, a seguito delle implementazioni che nell'arco di 3 anni accademici l'Ufficio Erasmus+ ha perseguito, l'Ateneo conta di 23 solidi partenariati Erasmus+ che si riconfermano ogni anno per l'ospitalità delle mobilità ma si traducono anche in relazioni stabili e sempre nuove possibilità di progettazioni comuni. Al link di seguito l'elenco delle università ospitanti per le mobilità Erasmus+ per l'anno accademico 2019/2020:
https://www.unipegaso.it/website/public/uploads/docs/erasmus/Lista-UNIVERSITA-ospitanti_2019-2020.pdf
In questi tre anni di attività, l'Ufficio Erasmus+ ha realizzato un totale di 44 mobilità distribuite tra n. 12 mobilità di studenti ai fini di studio e 32 mobilità di studenti ai fini di traineeship.
La distribuzione delle mobilità Erasmus degli studenti è di seguito riportata con particolare attenzione a ciascun corso di studio:
Per Economia Aziendale L-18, sono state realizzate n.09 mobilità di studenti per studio e n.08 per traineeship.
Per Scienze dell'educazione e della formazione L-19, n.02 mobilità per traineeship.
Per Ingegneria Civile L-7, n.02 mobilità per traineeship.
Per Scienze motorie L-22, n.01 mobilità di studenti per studio e n.04 per traineeship.
Per Scienze turistiche L-15, n.02 mobilità di studenti per studio e n.05 per traineeship.
Per Scienze Economiche LM-56, n.04 mobilità per traineeship.
Per Ingegneria della Sicurezza LM-26, n.01 mobilità per traineeship.
Per Giurisprudenza LMG-01, n.06 mobilità per traineeship.
Per tutte le mobilità sono stati predisposti i Learning Agreement ossia il piano delle attività che lo studente andrà svolgere all'estero. Tale piano è stato concordato e sottoscritto tra lo studente, l'Istituzione ospitante e l'Università Pegaso. Prima della partenza, ciascuno studente ha firmato inoltre un Accordo Finanziario con l'Ateneo in virtù del quale ha ricevuto un'anticipazione della borsa di mobilità. È stato altresì richiesto agli studenti di accedere all'Online Linguistic Support OLS per l'espletamento di un corso di lingua online che si modula sulle necessità linguistiche del partecipante e che prevede una valutazione obbligatoria per tutti gli studenti Erasmus prima e dopo il periodo di mobilità.
Gli studenti partecipanti alle mobilità che hanno presentato certificazione di completamento con successo delle attività programmate, hanno ottenuto il pieno riconoscimento dei crediti previsti nel Learning Agreement. Al termine delle mobilità infatti, l'università o azienda ospitante ha rilasciato agli studenti il certificato attestante la durata della mobilità nonché i risultati accademici/formativi conseguiti. Sulla base di tale certificazione, l'Università Pegaso ha poi dato il pieno riconoscimento alle attività svolte all'estero dai propri studenti attraverso la convalida dei tirocini curriculari nei casi di mobilità per traineeship e la convalida dei rispettivi esami previsti da piano accademico nei casi di mobilità per studio.
I risultati conseguiti ad oggi possono considerarsi soddisfacenti. Per i nostri studenti Erasmus l'esperienza di mobilità ha avuto un impatto significativo a livello individuale in termini di accresciuta consapevolezza e cittadinanza europea e di apprezzamento del valore delle altre culture. Si è riscontrato al riguardo un interesse verso partner di Paesi che non godono dell'attrattiva delle più comuni destinazioni universitarie: un esempio significativo è rappresentato dall'esperienza di alcuni nostri studenti che dopo aver trascorso la propria mobilità ai fini di studio presso l'Università di Riga in Lettonia, hanno scelto di tornarci anche per una esperienza di traineeship in virtù delle relazioni positive instaurate nell'ambito della prima mobilità. Gli studenti hanno compilato un participant report finale come richiesto dal programma Erasmus, dal quale è emerso un elevato grado di soddisfazione rispetto all'esperienza e al supporto ricevuto dall'Ufficio Erasmus+ in tutte le fasi della mobilità. L'utilizzo di tale strumento reportistico è risultato particolarmente utile non solo al fine di valutare il grado e la qualità dei feedback ricevuti dai partecipanti, ma soprattutto per valutare l'efficacia e l'efficienza delle attività realizzate.
L'Ufficio Erasmus+ ha posto in campo diverse attività e strumenti di comunicazione interna ed esterna (mailing list, social networks, piattaforma online, sito web istituzionale) al fine di disseminare i risultati conseguiti e diffondere le esperienze

pregresse. Agli studenti che hanno preso parte alle mobilità viene chiesto di raccontare la propria esperienza, sottolineandone le criticità incontrate e i punti di forza, così da offrire ai futuri studenti un incentivo e uno strumento di supporto e di orientamento. Tali racconti, scritti o anche in versione di brevi video, vengono diffusi sui canali social che l'Ateneo già utilizza come strumento di comunicazione con la propria utenza. Riteniamo che il messaggio arrivi in modo più efficace quando è raccontato direttamente dalla voce dei partecipanti.

Descrizione link: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti
Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_L7-B5_AssistenzaAccordi.php

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	EUROPEAN POLYTECHNICAL UNIVERSITY		29/08/2016	solo italiano
2	Croazia	University of Osijek		04/02/2019	solo italiano
3	Lettonia	RIGA TECHNICAL UNIVERSITY		04/10/2016	solo italiano
4	Romania	POLITEHNICA UNIVERSITY TIMISOARA		30/08/2016	solo italiano
5	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/06/2017	solo italiano
6	Spagna	Universidad Internacional de la Rioja (UNIR)		29/04/2019	solo italiano
7	Turchia	ISTANBUL GEDIK UNIVERSITY		21/06/2018	solo italiano
8	Turchia	Istanbul Sabahattin Zaim University		04/12/2018	solo italiano
9	Turchia	YASAR UNIVERSITY		16/06/2017	solo italiano

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

17/05/2019

Attraverso l'esperienza dei corsi di studio attivati presso l'Ateneo negli anni precedenti, per il presente CdS il monitoraggio dei laureati a breve e medio termine tiene conto della particolare connotazione dello studente dell'università telematica che, nella maggior parte dei casi, è già inserito nel mondo del lavoro e vi ritorna, dopo la laurea, con competenze e motivazioni aggiuntive. Per la quota degli allievi provenienti dal mondo del lavoro il primo elemento di monitoraggio viene fornito dal filtro delle associazioni culturali e sindacali, alle quali si attinge per suggerimenti in ordine al potenziamento delle competenze in stretto raccordo con il mondo del lavoro. Su tutto questo fronte è attualmente allo studio un progetto di monitoraggio controllato e sviluppato con la collaborazione di ex allievi.

Per quanto concerne, invece, l'orientamento di coloro che sono in cerca di occupazione, l'Ateneo favorisce - dal 2015 anche grazie all'attivazione del nuovo Servizio Job Placement & Career - l'accompagnamento dei discenti nel passaggio dall'Università

al mondo del lavoro, attraverso azioni mirate di placement. Offre informazioni in piattaforma sulle singole professioni, contatti on line e bibliografie complete circa le opportunità e le competenze lavorative richieste nello svolgimento di una professione; fornisce conoscenze ai laureati sulle varie sfaccettature del mercato del lavoro, nonché sulle possibilità reali di inserimento e/o di ricollocamento. Nello specifico, le attività previste sono:
- incontri con le aziende per eventuali stage/tirocini;
- inserimento dei curricula dei laureati nella banca dati dell'Università accessibile alle imprese;
- messa a disposizione di schede informative complete di ogni singola professione, che illustrano i legami tra la formazione accademica e le attività professionali. Ad ogni figura professionale, viene dedicato uno spazio che descrive funzioni, compiti svolti, sviluppi di carriera, contatti online e bibliografie di riferimento;
- offerta di possibilità di studio, lavoro e stage all'estero, attraverso programmi di scambio culturale;
- continuo aggiornamento di dati Istat relativi al mercato del lavoro.
In proposito, l'Università Digitale Pegaso ha elaborato un progetto innovativo e di ampio respiro nell'ambito dell'orientamento e del job placement, denominato Progetto UniLavoro. Lo scopo principale è quello di fornire a coloro che si cimentano per la prima volta con la reale ricerca di un'occupazione, uno strumento di ricerca fai da te con cui saltare il filtro delle agenzie di lavoro. Con un semplice collegamento a internet, ogni interessato può divulgare il proprio curriculum ed avere una visione immediata e completa delle chance lavorative compatibili col suo profilo. Le imprese, a loro volta, possono monitorarne continuamente l'offerta. Nel processo di sviluppo sociale le tre aree con cui si realizza il progetto - Giovani, Aziende, Università - intersecandosi a vicenda, creano, attraverso la sinergia dei propri operatori, le condizioni più favorevoli affinché chi cerca ed offre lavoro possa trovare un punto di incontro continuamente aggiornato nei contenuti e nelle proposte. Il portale Unilavoro.eu nasce in stretta correlazione col Progetto universitario e con il preciso scopo di fornire agli utenti tutte le informazioni relative alle job opportunities ed alla disponibilità di risorse umane in tempo reale, orientando verso la scelta di numerosi corsi di formazione in grado di offrire davvero una chance in più. Si tratta di un grande database nazionale, in cui imprese e lavoratori possono inserire direttamente i propri dati. Tutte le notizie e le informazioni, oltre ad essere aggiornate in tempo reale attraverso la rete informatica, sono liberamente accessibili a tutti e, soprattutto, possono essere continuativamente scambiate. Interpretando le esigenze di entrambe le parti in causa nel processo di sviluppo sociale ed investendo sulle proprie specificità e competenze. L'Università Digitale Pegaso intende quindi offrire agli utenti un'adeguata e competitiva preparazione professionale, capace di rispondere alla domanda ed all'offerta di lavoro in Italia e in Europa.
Fanno da corollario a questa ambizione le oltre duecento convenzioni stipulate su tutto il territorio nazionale dall'Ateneo con enti pubblici e privati, associazioni di categoria, sindacati, Ordini professionali, eccetera.
Sia pure in prospettiva, presumibilmente entro uno/due anni, il CdS è impegnato ad assumere un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro
Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/job-placement-e-career

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

17/05/2019

Nell'ambito delle numerose iniziative attivate dall'Ateneo, se ne propongono di seguito alcune che aiutano a comprendere la doppia configurazione dell'Ateneo: una prima, a forte connotazione territoriale, che tende ad una formazione pragmatica dello studente, idonea e spendibile nei bacini socio-culturali e nel mercato del lavoro; una seconda, a spiccata vocazione internazionale, tendente ad irrobustire la propria presenza nel panorama accademico internazionale esportando ricerca e tecnologia, favorendo indirettamente il processo di mobilità internazionale degli studenti.

a. Progetto Uniprofessioni: è il progetto dell'Università Digitale Pegaso volto a valorizzare la ricerca nel campo della Formazione professionale ed offrire nuove opportunità e sbocchi lavorativi a chi si cimenta in attività non soggette ad una regolamentazione pubblicistica benché presenti sul mercato del lavoro e rappresentate dalle relative associazioni. Nel portale di

Uniprofessioni ogni utente-studente può informarsi circa le competenze più richieste sul moderno mercato del lavoro ed avvicinarsi a quella non solo più affine alle proprie inclinazioni, desideri ed aspirazioni, ma anche a quella maggiormente spendibile nella realtà professionale. L'intero progetto Uniprofessioni si inserisce perfettamente nel solco del Lifelong Learning che si propone di promuovere iniziative istituzionali di livello universitario che valorizzino, facilitino e sostengano l'apprendimento durante tutto il corso della vita offrendo a diplomati e laureati - all'interno della peculiarità scientifica dell'Ateneo - varie opportunità di formazione continua con lo scopo di adeguare le loro conoscenze ai radicali processi di cambiamento sociale, lavorativo e culturale che interessano la nostra contemporaneità.

b. Progetto Unisocietà: è il progetto dell'Università Digitale Pegaso che muove dalla crescente domanda di conoscenza e voglia di compartecipazione che risale dal corpo sociale. Il portale di Unisocietà è dunque un grande contenitore socio-culturale all'interno del quale si sperimenta un continuo ed eterogeneo dibattito sui grandi temi coinvolgendo i più autorevoli opinion leader, le altre università, gli istituti scolastici, le associazioni di categoria, le organizzazioni rappresentative del tessuto economico produttivo locale, gli organismi di volontariato ed enti no-profit e, soprattutto, i privati cittadini che vogliono discutere per conoscere e conoscere per capire. Col Progetto Unisocietà, l'Università Digitale Pegaso costituisce un luogo di incontro tra associazioni, enti e privati, un centro di gravità permanente, un polo culturale di ampia scala, basato sull'effettivo incontro di individui e sulla concreta condivisione di idee, con il comune obiettivo di stimolare la creatività della popolazione, intesa come motore primo per lo sviluppo della comunità.

c. Industrial Liaison Office (ILO): la Governance della Pegaso ha ridefinito, dal punto di vista progettuale, il suo processo di internazionalizzazione fondandolo sulla interconnessione tra ricerca scientifica e ricerca per il mercato. Ha istituito, pertanto, un ILO da affiancare ai già esistenti Dipartimento di Scienze Umane e Giuridiche e CLA (Centro Linguistico di Ateneo). La prospettiva è quella di fare operare questi tre organi dell'Ateneo in sinergia onde direzionare la Pegaso verso il coordinamento di un network internazionale di università realizzato su un progetto pilota - proposto dalla stessa Pegaso - di interesse scientifico e industriale riguardante Paesi Mitteleuropei e Mediterranei, al quale potessero partecipare Università e imprese. In proposito, sono già state sottoscritte alcune intese (che comprendono anche rinnovi di accordi) con le seguenti Università: 1) Università Moldava; 2) Università Patrice Lumumba - Mosca; 3) Università Illyria - Tirana; 4) Università del Kosovo; 5) Lithuanian University of Educational Sciences - Vilnius; 6) University of Humanities European Union - Vilnius.

d. Certificazione Informatica Europea EIPASS: a sottolineare il grande sviluppo nel settore tecnologico nonché della diffusione delle conoscenze informatiche, l'Ateneo è socio fondatore di una delle tre certificazioni informatiche di livello nazionale riconosciute dal Miur, la Certificazione Informatica EIPASS. Eipass (acronimo di European Informatics Passport) è un programma di certificazione informatica basato su uno standard di competenze approvato a livello comunitario e diffuso a livello nazionale, destinato a tutti coloro che intendano attestare il possesso di competenze digitali di base, in linea con le indicazioni della Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (punto 4) del 18 dicembre 2006.
La fonte di riconoscimento istituzionale della Certificazione Informatica Europea EIPASS è rappresentata da un accordo del 23 gennaio 2008 Prot. N.235 tra il Ministero dell'Istruzione e Certipass in qualità di unico erogatore della Certificazione Informatica EIPASS per tutto il territorio comunitario. Sempre il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha riconosciuto la Certificazione Informatica Europea EIPASS quale attestato di addestramento professionale al pari di ECDL, MOS e IC3 (D.M. N.59 del 26 giugno 2008 Prot. N.10834).

e. Pegaso Consulting e Pegaso Management: rappresentano due spin off, in fase di attivazione, dell'Università sorti per favorire le specializzazioni nell'ambito della consulenza e della ricerca di mercato. Pegaso Consulting è una società di consulenza strategica aziendale nazionale ed internazionale caratterizzata da eccellenze nell'ambito specialistico e giuridico, tese a soddisfare la grande molteplicità di esigenze provenienti in prevalenza dal mondo imprenditoriale nazionale ed estero. Si tratta di una struttura altamente qualificata che lavora per comparti, giacché la vastissima gamma di richieste di consulenza presuppone una meticolosa suddivisione del lavoro. A Pegaso Consulting prestano la propria opera specialisti e personalità accademiche di primissimo piano nel panorama professionale e giuridico italiano. Pegaso Management, invece, è una struttura di servizi rivolta ad aziende, enti, scuole, università, associazioni, eccetera. E' fortemente specializzata nella creazione di siti web, nelle ricerche di mercato, nelle applicazioni audio-video, nella predisposizione di corsi di formazione per educatori e insegnanti.

1. Anagrafe della ricerca:

http://www.unipegaso.it/research_registry/

2. Processo di internazionalizzazione:
http://www.unipegaso.it/international/

3. Eipass
http://it.eipass.com/

4. Pegaso Consulting
http://www.pegasoconsulting.org/

5. Pegaso Management
http://www.pegasomanagement.eu/

6. Uniprofessioni
http://www.pegasouniprofessioni.it/

7. Unisocietà
http://www.pegasounisocieta.it/

8. Convegni ed eventi
http://www.unipegaso.it/website/convegni-e-seminari

Descrizione link: Eventuali altre iniziative
Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L7-B5_Eventuali.php

QUADRO B6	**Opinioni studenti**

28/09/2018

Si precisa che il sistema di rilevazione di gradimento del corso di studio da parte degli studenti in termini di opinioni sul corso avviene mediante sistema informatizzato direttamente dalla piattaforma telematica assicurando standard di efficienza e di efficacia elevati come è possibile visualizzare nel link allegato

Descrizione link: Opinioni studenti
Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_L7_b6.php

QUADRO B7	**Opinioni dei laureati**

28/09/2018

Si precisa che il sistema di rilevazione di gradimento dei laureati avviene somministrando uno specifico questionario ai laureandi mediante sistema informatizzato direttamente dalla piattaforma telematica, assicurando standard di efficienza e di efficacia elevati come è possibile visualizzare nel link allegato

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_L7_b7.php

QUADRO C1	**Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

28/09/2018

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_L7_c1.php

QUADRO C2	**Efficacia Esterna**

28/09/2018

E' stato realizzato un sistema di analisi delle risposte a determinate sollecitazioni e sondaggi proposti ai nostri laureati al fine di comprendere l'efficacia dei titoli acquisiti e di cui ne è possibile trovare evidenza nel link allegato ed in special modo alla domanda n.7

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_L7_c2.php

QUADRO C3	**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

28/09/2018

Il piano di studi non prevede attività di stage/tirocinio curriculare, tuttavia il CdS, d'accordo con l'Ateneo, è impegnato a proporre agli studenti un elenco di enti o aziende interessate ad attivare tirocini extra-curriculari finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra università e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro.

Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2018_L7_c3.php

QUADRO D1	**Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

17/06/2017

Presso Unipegaso è attivo - dagli inizi del 2013 - un processo di Assicurazione della Qualità dei CdS al fine di sviluppare adeguate procedure per monitorare i risultati delle attività formative e dei servizi offerti. Tale processo viene coordinato dal PQA-Presidio Qualità di Ateneo, che ha il compito di attuare le politiche deliberate dagli organi accademici di Ateneo in tema di Assicurazione della Qualità. Il Presidio fornisce supporto e formazione nei processi di autovalutazione, valutazione e accreditamento e riferisce periodicamente agli organi di governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità. Gli specifici ambiti di responsabilità, in materia di Assicurazione Qualità, sono qui sinteticamente illustrati.

RUOLI/ORGANISMI RESPONSABILITA' IN MATERIA DI AQ

RETTORE Responsabile complessivo della qualità della didattica e della ricerca. Esercita questa responsabilità attraverso le sue funzioni istituzionali di indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività scientifiche e didattiche, di programmazione dello sviluppo e del miglioramento continuo.

NUCLEO DI VALUTAZIONE Effettua valutazioni periodiche interne dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca.

PRESIDIO DELLA QUALITÀ Supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, propone strumenti comuni per l'AQ e attività formative per la loro applicazione, supporta il Rettore, le Facoltà, i Dipartimenti ed i CdS per le attività comuni in materia di Qualità.

DELEGATO DEL RETTORE PER L'ASSICURAZIONE QUALITA' E' l'esperto trasversale della cultura dell'Assicurazione Qualità, interlocutore di tutte le funzioni di Ateneo, proponente dei processi di cambiamento e verifica dell'applicazione corretta dei principi generali dell'AQ.

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI Sovraintende alla qualità delle attività didattiche, esprimendo pareri sulla qualità delle stesse e dei servizi forniti agli studenti.

PRESIDENTE/COORDINATORE DEL CORSO DI STUDIO Coordina tutte le attività e progetti di miglioramento continuo della qualità della didattica. E' il promotore, organizzatore e responsabile complessivo dell'attività di autovalutazione del CdS e dunque, in primis, dell'attività di Riesame.

DELEGATO DEL RETTORE PER IL COORDINAMENTO E IL MONITORAGGIO DELLA DIDATTICA E' il punto di riferimento centrale della programmazione, gestione e coordinamento della didattica e della declinazione dei principi dell'AQ applicati nella pianificazione e gestione dei CdS.

RESPONSABILE DIDATTICO In collaborazione con il Delegato del Rettore per il coordinamento e il monitoraggio della didattica e ai tutor di materia, rileva gli indicatori per la qualità e fornisce dati in entrata e in uscita ai soggetti coinvolti nel processo di gestione del sistema.

DIRETTORE Responsabile, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione e dal Rettore, della qualità complessiva dei servizi, delle risorse strumentali e delle attività prestate dal personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

Presidio di Qualità dell' Ateneo: ruolo e responsabilità.

L'organizzazione del PQA è stata oggetto di regolamentazione da parte del Senato Accademico che, in data 7 marzo 2013, ha approvato il regolamento di funzionamento del Presidio che prevede i seguenti principi organizzativi e requisiti:

1. Alta qualificazione dei propri componenti, in relazione ad esperienze specifiche nella didattica, nella Qualità, nella valutazione, nella gestione dei processi organizzativi e manageriali.
2. Presidenza del Presidio affidata a un docente esperto di materia di AQ e valutazione, con pluriennale esperienza didattica e gestionale.
3. Numero dei componenti ridotto e, in ogni caso, adeguato alle caratteristiche dimensionali dell'Ateneo.
4. Un supporto tecnico e amministrativo al PQA fornito da personale proveniente da esperienze significative come il NVA di Ateneo, gli uffici operanti in materia di didattica e servizi agli studenti, l'area amministrativa.

5. Una decisa e rilevante apertura a criteri di accesso alle informazioni e alla massima trasparenza. Difatti il PQA e, tramite questo l'Ateneo, garantisce pieno diritto di accesso ai dati e al reperimento di tutte le informazioni necessarie, nonché la pubblicazione degli atti, nel rispetto della normativa a tutela della riservatezza.
6. Una modalità di funzionamento flessibile e operativa, senza rinunciare a criteri indispensabili di formalità. Il Presidio deve riunirsi, di norma, almeno una volta al mese. La convocazione è effettuata almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione. Tuttavia, il Presidente può, per impellenti motivi, convocare il Presidio con un preavviso inferiore rispetto al termine precedentemente indicato. Le sedute del Presidio non sono pubbliche; comunque il Presidente, per la discussione di argomenti di particolare interesse, può chiedere la presenza e l'intervento di figure esterne con competenze specifiche rispetto all'argomento trattato. In caso di assenza del Presidente, la seduta è presieduta da un componente del Presidio designato dal Presidente. In mancanza di designazione, presiede la seduta il componente più anziano in ruolo. Le funzioni di segretario sono svolte dal componente con minore anzianità di servizio.
7. In materia di pubblicità della verbalizzazione il Presidio garantisce la trasparenza del suo operato assicurando la più ampia divulgazione dei suoi atti, anche mediante strumenti multimediali. Estratti di verbale sono comunicati, anche mediante invio telematico, alle strutture interessate ad adottare i conseguenti provvedimenti.
8. L'attività del Presidio è organizzata sia sulla base di un piano di lavoro annuale e pluriennale che sulla base degli interventi ed azioni che si rendono necessari in relazione alle esigenze emergenti.
E' parte integrante del Sistema di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo il Gruppo Qualità del CdS, congiuntamente all'insieme dei Gruppi di Qualità di tutti i CdS. Il Gruppo di Qualità CdS si identifica, sul piano del profilo di competenza, anzitutto con un Responsabile dotato di capacità di coordinamento, organizzazione e gestione dei singoli processi, aventi piena rispondenza agli incarichi ricoperti presso strutture esterne/interno all'Ateneo. Il profilo dell'altro componente del Gruppo contempla il possesso di un mix di titoli ed esperienze (laurea, attestato di frequenza del Corso per Valutatori dei Sistemi di Gestione per la Qualità, attitudine alla gestione di team di lavoro, conoscenza delle norme ISO 9000, capacità di coordinamento per la risoluzione delle non conformità, capacità di promuovere la gestione dell'organizzazione secondo i principi di un SGQ, capacità di formare ed informare il personale in merito agli strumenti della qualità che l'organizzazione decide di adottare, eccetera).
Infine, completa il Presidio di Qualità dell'Ateneo l'AQ della Ricerca che è compito dei Dipartimenti; esso stabilisce gli obiettivi di ricerca da perseguire, mette in atto le azioni necessarie e controlla l'effettivo raggiungimento degli stessi, redigendo il Rapporto Annuale della ricerca. Il suddetto Presidio è coordinato da un Responsabile avente identico profilo di quello del Presidio di AQ di CdS. I requisiti sono i seguenti:

- Adozione della Scheda Unica Annuale sulla Ricerca Dipartimentale SUA-RD;
- Presenza di un Presidio per la Qualità.
- SUA-RD e rapporto Annuale sulla Ricerca.

Il PQA è stato istituito con Decreto Presidenziale del 26/02/2013 n. 3 e con successiva presa d'atto del Senato Accademico nella riunione del 7 Marzo 2013.
Con Decreto del 22 aprile 2016 è stato nominato il nuovo Presidente del PQA. Il Presidio di Qualità è stato rinnovato, con DP n. 10/2016 del 22 luglio 2016 e, alla data del 25 gennaio 2017 è costituito da,
1) Prof. Pierpaolo Limone (Presidente; Ordinario di Pedagogia Sperimentale - Delegato del Rettore alla didattica e all'e-Learning Università di Foggia);
2) Prof. Costantino Formica (Componente; Professore straordinario di Economia degli Intermediari Finanziari - Delegato del Rettore per l'AQ, il Job Placement & Career Università telematica Pegaso;);
3) Avv. Rita Ricciardi (Componente; Responsabile Ufficio Legale dell'Ateneo);
4) Sig. Raffaele Falzarano (rappresentante degli studenti).
Il suddetto PQA è coadiuvato da una segreteria tecnico-amministrativa costituita, da personale proveniente da esperienze significative come il Nucleo di Valutazione di Ateneo, gli uffici operanti in materia di didattica e servizi agli studenti nell'ambito di Facoltà/Dipartimenti e l'area amministrativa.
Attualmente (25 gennaio 2017) coadiuva con il PQA l'Avv. Assunta Baratta, docente a contratto in Diritto Amministrativo.

Mission del Presidio di Qualità

- Promuovere la cultura della Qualità;
- Costruire i processi per l'assicurazione della Qualità;
- Garantire la capacità di miglioramento continuo dei CdS e della ricerca;
- Garantire efficienza ed efficacia delle strutture che erogano la formazione.

Funzioni nelle attività formative

Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle Schede di presentazione dei CdS;
Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità per le attività didattiche;
Organizzazione e monitoraggio delle rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi, dei laureati;
Organizzazione e verifica dell'attività del Riesame dei Corsi di Studio;
Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione;
Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze.

Funzioni nelle attività di ricerca
Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle Schede di presentazione di ciascun Dipartimento/Facoltà dell'Ateneo;
Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di Assicurazione di Qualità per le attività di ricerca;
Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione.

Procedure a supporto
Il Sistema di Gestione per l'assicurazione qualità prevede la definizione di linee guida e relativa documentazione.
Queste linee guida sono da considerarsi come uno strumento di condivisione e di rispetto di definiti e specifici requisiti minimi per garantire l'assicurazione qualità dei Corsi di Studio. La modalità con cui sono state disegnate risponde allo scopo fondamentale di garantire l'efficacia e l'efficienza del sistema, consentendo la riproducibilità e la trasferibilità delle informazioni e delle prassi da seguire.
Sono al momento state definite le seguenti procedure gestionali:
Linee guida per l'istituzione e la modifica di un Corso di Studio
Linee guida per l'Assicurazione Qualità della Didattica
Programmazione delle attività di riesame
Informazione e supporto
Modello di AQ del CdS: Ruoli e funzioni
Monitoraggio
Riesame annuale e ciclico
Modello di AQ: descrizione dei processi
Modello di AQ: documentazione
Modello di AQ: comunicazione e informazione
Modello di svolgimento dell'AUDIT, versione completa
Modello di svolgimento dell'AUDIT, versione semplificata
Gestione reclami studenti
Istruzione operativa per l'aggiornamento della Scheda SUA-CdS
Istruzione operativa per la redazione della relazione annuale delle CPDS
Istruzione operativa per la procedura di gestione dell'offerta formativa
Istruzione operativa per la rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti
Linee guida per la consultazione di istituzioni ed attori sociali ed economici.

Descrizione link: Sito dedicato allAssicurazione della Qualità
Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/
Pdf inserito: visualizza

QUADRO D2	**Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

17/06/2017

Questo Corso di Studio (CdS) contribuisce alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità per la formazione, in coerenza con gli indirizzi di AQ generali e la gestione operativa del Presidio di Qualità di Ateneo. Quest'ultimo, ha attivato un sistema di AQ mirato a promuovere, guidare, sorvegliare e verificare efficacemente le attività del CdS.

Il Presidio di AQ ha ritenuto di impostare il Sistema di AQ dei CdS su:
a) La definizione degli obiettivi da raggiungere;
b) L'individuazione e la messa in opera delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi;
c) L'utilizzo di modalità credibili di verifica del loro effettivo raggiungimento.
Sulla base delle Linee guida dell'AQ di Ateneo, l'atto di indirizzo che ha comportato l'emissione di una serie di indicazioni, suggerimenti, raccomandazioni, standardizzazioni operative, rivolte ai Responsabili, il CdS ha definito ed adottato un sistema di gestione per la Qualità. Ciò ha comportato, prioritariamente, l'identificazione dei processi per la gestione del CdS, nonché la definizione della struttura organizzativa e delle responsabilità in ordine alla gestione dei processi fondamentali per l'AQ del CdS. Tali processi sono stati suddivisi in più sotto processi, al fine di separare la responsabilità per la gestione del sotto processo dalle altre posizioni di responsabilità. Nell'area delle attività formative Presidio di AQ - anche attraverso uno stretto rapporto con i docenti referenti - assicura l'adozione del sistema di AQ per il CdS in questione e per tutti i CdS, con particolare riferimento alla Scheda di presentazione, al Rapporto di Riesame e ai flussi informativi con il Nucleo di Valutazione.
Ulteriore compito fondamentale dell'AQ di CdS è quello di condurre annualmente la redazione del Rapporto Annuale di Riesame, sotto la guida del Coordinatore del CdS che lo sovrintende e ne assume la responsabilità. A tale attività partecipa altresì un rappresentante degli studenti e dei rappresentanti del mercato del lavoro. Il Rapporto di Riesame viene poi approvato dagli organi che hanno la responsabilità nella progettazione e attivazione del CdS e nell'individuazione delle risorse necessarie.
Il Rapporto annuale di Riesame per il CdS costituisce la componente fondamentale delle attività di Auto-valutazione e lo strumento di controllo della validità della progettazione e la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

A) Attori del processo di AQ
Come prima accennato, il Gruppo di Gestione AQ svolge anche il ruolo di responsabile dell'autovalutazione del CdS (Riesame e Audit), sia pure in collaborazione con i rappresentanti di studenti e del mercato del lavoro; in questa dimensione il gruppo di autovalutazione è indicato con l'acronimo GAV-Gruppo di Autovalutazione. Il Gruppo di Gestione AQ assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività, in coordinamento con il Presidio di Qualità di Ateneo.
Il Gruppo di Gestione AQ concorre nella progettazione, nella realizzazione e nella verifica delle attività correlate al Corso di Studio.
In particolare, il Gruppo di Gestione della Qualità collabora con il gruppo di Riesame, in particolare nella realizzazione degli interventi migliorativi proposti.

Il Gruppo di Riesame svolge le seguenti funzioni:
a) individua gli interventi migliorativi, segnalandone il responsabile e precisandone le scadenze temporali e gli indicatori che permettono di verificarne il grado di attuazione.
b) verifica l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi perseguiti o individua le eventuali motivazioni di un mancato o parziale raggiungimento.
c) redige il Rapporto annuale di riesame, che viene inviato al Nucleo di Valutazione e allo stesso Presidio della Qualità.
Il Gruppo di Riesame è composto da due/tre docenti, come Referenti del CdS (tra i quali il Responsabile del Riesame), da un tecnico Amministrativo, e da uno studente.

Il Presidio di Qualità, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda SUA-CdS, dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta se:
a) il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
b) i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
c) la qualificazione dei Docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori,

le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
d) i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
e) al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
f) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
g) l'istituzione renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della Scheda di presentazione del CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

Inoltre, il Presidio di Qualità:
h) individua indicatori per la valutazione dei risultati della didattica e dei servizi agli studenti;
i) in particolare promuove le innovazioni dei percorsi didattici, l'istruzione permanente, l'orientamento pre e post-laurea, il tutorato;
l) formula pareri sull'attivazione e soppressione dei CdS.

B) Processo di AQ
Il Processo di Assicurazione della Qualità per il CdS prevede l'attuazione dei seguenti punti.
1. Definizione dei risultati di apprendimento attesi.
Annualmente, essi sono verificati e modificati o confermati ai fini della richiesta di rinnovo della istituzione/attivazione, anche in base alle osservazioni riportate della relazione sulla Didattica e del Rapporto di Riesame redatto dal GAV, come anche della verifica della loro coerenza con i fabbisogni e le aspettative della società e del mercato del lavoro.
Le eventuali proposte di modifica vengono discusse dal coordinatore, dal Gruppo di Gestione AQ, dal Consiglio di CdS, e deliberate dalla governance, sentito il parere del Nucleo di Valutazione.
2. Progetto e pianificazione del percorso formativo che permetta di raggiungere i risultati di apprendimento attesi stabiliti.
Nel rispetto della normativa di QA, il CdS provvede a verificare che i risultati di apprendimento attesi siano effettivamente conseguiti.
Il Gruppo di gestione AQ assicura il corretto e regolare svolgimento delle attività e, periodicamente ovvero almeno in occasione della Relazione annuale sulla Didattica, progetta interventi migliorativi della vita complessiva del Corso di Laurea.
Il Gruppo di Riesame, a partire dai risultati conseguiti, progetta interventi migliorativi su base annuale.
3. Disponibilità di risorse di docenza, infrastrutture e servizi adeguate, risultati di apprendimento attesi stabiliti.
Spetta al Coordinatore del CdS la responsabilità di richiedere le risorse di docenza, con la collaborazione e l'accordo della Facoltà, del Presidio della Qualità, la Direzione amministrativa e la governance.
4. Monitoraggio dei risultati del processo formativo, al fine di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi stabiliti, ovvero la qualità del servizio di formazione offerto.
Il Corso di studio cura/programma attività
di raccolta e analisi delle informazioni relative alla qualità di erogazione della didattica e dei servizi connessi, delle valutazioni della qualità del percorso formativo proposto
di valutazione del livello e della qualità dell'apprendimento
di monitoraggio delle carriere degli studenti
di aggiornamento (continuo) delle informazioni sulla scheda di presentazione del CdS. Attori sono il Gruppo di Gestione AQ e il Gruppo di Riesame.
Definizione di un sistema di gestione.

In aggiunta agli attori (e alle loro funzioni), elencati al punto A), le attività per l'AQ coinvolgono ulteriori unità di personale. Un ruolo centrale, anche per quanto riguarda l'AQ, il Riesame, l'Audit e la Relazione annuale sulla Didattica è svolto dal Delegato del Rettore per l'AQ, in pieno coordinamento con il Presidio di Qualità, che riveste altresì una importante funzione di raccordo con le seguenti funzioni trasversali: Orientamento in ingresso, Stage e tirocini, Ufficio Prevalutazioni, Test di ingresso o verifica delle competenze in ingresso, Ufficio Tesi, Ufficio Esami, Ufficio Placement, Orientamento e tutorato in itinere, Ufficio Informatica-Statistiche, Ufficio Comunicazione.
5. Rendere pubbliche le informazioni relative alla propria organizzazione e all'offerta didattica, secondo i principi di trasparenza previsti.
Il Responsabile, coadiuvato dal Gruppo AQ e dal GAV si impegna a mettere a disposizione a condizione di un adeguato e tempestivo supporto tecnico da parte del CED/Servizio Statistiche - informazioni complete, accessibili e costantemente aggiornate su attività formative/azioni/risorse/infrastrutture.
6. Promuovere il miglioramento, se non continuo, almeno periodico del servizio di formazione e del sistema di gestione, da

condurre annualmente e che deve comportare la redazione di un rapporto annuale consuntivo e riepilogativo.
Responsabili del suddetto lavoro di miglioramento del servizio di formazione e del sistema di gestione sono rispettivamente la Commissione paritetica e il Gruppo di Gestione AQ. La redazione del rapporto annuale è a cura del Coordinatore/Presidente del CdS.

Descrizione link: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio
Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L7-D2.php
Pdf inserito: visualizza

QUADRO D3	**Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

17/06/2017

Il Presidio di AQ del CdS è impegnato, pianifica ovvero collabora alla messa a punto delle seguenti attività :

verificare l'aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA del Corso di Studio;
organizzare e verificare lo svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;
promuovere e organizzare l'attività di autovalutazione e del Riesame del Corso di Studio;
organizzare e verificare i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti e, soprattutto, il PQA;
Collaborare all'analisi e rilevazione dati promosse dalla CPDS;
valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;
promuovere e supportare la progettazione, l'implementazione, il monitoraggio e il miglioramento del Sistema di gestione per la qualità;
mappare, gestire, riesaminare e controllare statisticamente tutti i processi relativi alla didattica;
promuovere una cultura di qualità intesa come soddisfacimento dei bisogni, sia espressi che impliciti, delle parti interessate coinvolte nei processi del CdS;
coordinare la pianificazione e la conduzione degli audit interni nell'ambito del CdS per sincerarsi che tutte le attività dell'organizzazione avvengano in conformità alla normativa di riferimento e a quanto descritto nella documentazione di sistema;
assicurare, permanentemente, un stretta connessione tra AQ e servizi agli studenti;
analizzare ed elaborare i dati relativi alla customer satisfaction;
facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole più chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;
essere attore e supporto nella progettazione, nell'implementazione, nel monitoraggio e nel miglioramento del Sistema di gestione per la qualità;
formare ed informare il personale docente e tecnico amministrativo in merito agli strumenti di gestione per la qualità che l'organizzazione decide di adottare;
predisporre la documentazione necessaria per descrivere il sistema di gestione della qualità aggiornandola quando necessario;
analizzare i dati derivanti dagli audit e dal controllo statistico di processo per definire piani di miglioramento tesi al miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti;
preparare gli input per il riesame periodico del sistema di gestione per la qualità.

Si prevede che le principali tempistiche e scadenze saranno così articolate:
Il Corso di Studio, in collaborazione con il Presidio di Qualità, la Facoltà di afferenza, la CPDS-Commissione Paritetica Docenti-Studenti e gli organi centralizzati dell'Ateneo, programma le scadenze relative all'attuazione dei processi di attuazione per l'Assicurazione della Qualità, ciascuno per le parti di propria competenza. La programmazione riguarda il monitoraggio della domanda di formazione, la definizione degli obiettivi e dei risultati della formazione, progettazione e/o revisione del percorso formativo, l'organizzazione dell'erogazione delle attività didattiche e dei servizi di contesto, la raccolta ed elaborazione dei dati

relativi al percorso formativo, la stesura delle relazioni e la formulazione di indicazioni per l'autovalutazione, l'individuazione delle criticità e delle azioni di miglioramento da intraprendere.
La programmazione dei lavori distingue gli attori principali delle diverse tipologie di compiti, come delineato nello Scadenzario allegato (aggiornato al 17 giugno 2017).

Descrizione link: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative
Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L7-D3.php
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: SCADENZARIO DI ATENEO - AGGIORNAMENTO 17 giugno 2017

QUADRO D4	**Riesame annuale**

14/06/2017

Assicurazione Qualità
Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/autovalutazione-riesame-audit-monitoraggio

QUADRO D5	**Progettazione del CdS**

15/06/2017

Descrizione link: Progettazione del CdS
Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L7-D5.php

QUADRO D6	**Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lattivazione del Corso di Studio**

15/06/2017

Descrizione link: Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lattivazione del Corso di Studio
Link inserito: http://www.unipegaso.it/website/ava/quadri/2017_L7-D6.php

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Digitale PEGASO
Nome del corso in italiano	Ingegneria civile
Nome del corso in inglese	Civil Engineering
Classe	L-7 - Ingegneria civile e ambientale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipegaso.it/website/corsi-di-laurea/ingegneria-civile
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	IOVINO Renato
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del CdS
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di GIURISPRUDENZA GIURISPRUDENZA

Docenti di Riferimento

Template schema piano di raggiungimento
Upload piano di raggiungimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	AQUINO	Sabino	GEO/05	ID	1	Caratterizzante	1. Geologia applicata
2.	D'ANTONIO	Giuseppe	ICAR/03	OD	1	Caratterizzante	1. Ingegneria ambientale
3.	FABBROCINO	Francesco	ICAR/08	PA	1	Caratterizzante	1. Scienza delle costruzioni
4.	FUSCO GIRARD	Luigi	ICAR/22	OD	1	Affine	1. Economia ed estimo
5.	GAMBARDELLA	Carmine	ICAR/17	OD	1	Caratterizzante	1. Disegno
6.	IODICE	Paola	ING-IND/11	OD	1	Caratterizzante	1. Fisica tecnica ambientale

7.	LOSARDO	Lorenzo	GEO/05	ID	1	Caratterizzante	1. Geologia applicata
8.	MONTESANO	Salvatore	MAT/05	ID	1	Base	1. Analisi matematica
9.	NATALE	Pasquale	ICAR/22	ID	1	Affine	1. Economia ed estimo
10.	PANICO	Antonio	ICAR/03	OD	1	Caratterizzante	1. Ingegneria ambientale
11.	PARENTE	Rosaria	ICAR/17	ID	1	Caratterizzante	1. Disegno
12.	SANSONE	Maurizio	ING-IND/11	ID	1	Caratterizzante	1. Fisica tecnica ambientale
13.	SANTILLO	Alfonso	GEO/04	OD	1	Affine	1. Geografia fisica e geomorfologia
14.	SIRIGNANO	Luigi	FIS/01	ID	1	Base	1. Fisica sperimentale

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Peconio	Vito Francesco	francescopeconio@libero.it	3459267300

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Iodice	Paola
Panico	Antonio
Santillo	Alfonso

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Sirignano	Luigi	luigi.sirignano@unipegaso.it	Tutor disciplinare
Natale	Pasquale	pasquale.natale@unipegaso.it	Tutor disciplinare
Aquino	Sabino	sabino.aquino@unipegaso.it	Tutor disciplinare
Bello	Giovanni	giovanni.bello@unipegaso.it	Tutor disciplinare
Angrisano	Mariarosaria	mariarosaria.angrisano@unipegaso.it	Tutor disciplinare
Matarazzo	Modestino	modestino.matarazzo@unipegaso.it	Tutor disciplinare
Luongo	Vincenzo	vincenzo.luongo@unipegaso.it	Tutor disciplinare
Paladino	Silvia	silvia.paldino@unipegaso.it	Tutor disciplinare
Race	Marco	marco.race@unipegaso.it	Tutor disciplinare
Paternoster	Giovanna	giovanna.paternoster@unipegaso.it	Tutor disciplinare

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso:Piazza Trieste e Trento, 48 - 80132 - NAPOLI	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2017
Studenti previsti	1010
Errori Rilevazione (sede: NAPOLI)	
La data di inizio della attività didattica deve essere dell'anno corrente: 2019	
Segnalazione	
L'utenza prevista è minore del minimo di studenti (1195) nei due anni precedenti	

Eventuali Curriculum

Statutario	170
Ambientale	270

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	070
Massimo numero di crediti riconoscibili	**12** *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	18/03/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	18/03/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/11/2009 - 28/02/2013
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Requisiti di trasparenza:
L'Università ha adempiuto agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.
Requisiti per l'assicurazione della qualità:
L'Università ha adempiuto agli obblighi di assicurazione della qualità previsti dalla normativa vigente
Requisiti necessari di docenza - Piani di raggiungimento dei requisiti necessari:
Attualmente l'Università telematica Pegaso ha in servizio due professori di prima fascia: uno sul settore M-PED/03 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, l'altro sul settore scientifico disciplinare MED/08 presso la Facoltà di Giurisprudenza; ha in servizio due ricercatori a tempo indeterminato, entrambi sul settore scientifico disciplinare M-PED/04 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche.
L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Scienze Umanistiche i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD M-PED/03, n. 1 sul SSD M-PED/01 n. 1 sul SSD M-PED/04, n. 1 sul SSD SPS/08, n. 1 sul SSD n. 1 sul SSD SPS/07.
L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Giurisprudenza i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD IUS/1, n. 1 sul SSD IUS/04, n. 1 sul SSD IUS/09, n. 1 sul SSD IUS/10, n. 1 sul SSD IUS/11, n. 1 sul SSD IUS/12, n. 1 sul SSD IUS/13, n. 1 sul SSD IUS/16, n. 1 sul SSD SECS-P/07.
L'Università, inoltre, ha in via di espletamento due procedure concorsuali di ricercatore a tempo determinato nei SSD IUS/17 e

IUS/14.
In data 18 marzo 2013 l'Università ha formulato al nucleo di valutazione un preciso piano triennale di raggiungimento dei requisiti del suddetto corso attraverso l'incardinamento di almeno 3 docenti per anno, per un totale di 9 di cui almeno 3 professori. Il Nucleo esprime parere favorevole per il piano proposto attraverso il reclutamento di professori di I, II fascia e ricercatori per la copertura di ciascun corso di laurea e dei relativi settori scientifico-disciplinari rientranti nelle attività formative di base, caratterizzanti ed affini al suddetto ordinamento didattico. Il Nucleo ha approvato in data 18/03/2013 le schede conclusive esprimendo parere favorevole per gli adeguamenti così come da indicazioni del CUN, valutando soddisfacente il piano finanziario ed i relativi accantonamenti.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 ***SOLO per i corsi di nuova istituzione****. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Requisiti di trasparenza:
L'Università ha adempiuto agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente.
Requisiti per l'assicurazione della qualità:
L'Università ha adempiuto agli obblighi di assicurazione della qualità previsti dalla normativa vigente
Requisiti necessari di docenza - Piani di raggiungimento dei requisiti necessari:
Attualmente l'Università digitale Pegaso ha in servizio due professori di prima fascia: uno sul settore M-PED/03 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche, l'altro sul settore scientifico disciplinare MED/08 presso la Facoltà di Giurisprudenza; ha in servizio due ricercatori a tempo indeterminato, entrambi sul settore scientifico disciplinare M-PED/04 presso la Facoltà di Scienze Umanistiche.
L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Scienze Umanistiche i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD M-PED/03, n. 1 sul SSD M-PED/01 n. 1 sul SSD M-PED/04, n. 1 sul SSD SPS/08, n. 1 sul SSD n. 1 sul SSD SPS/07.
L'Università ha in servizio presso la Facoltà di Giurisprudenza i seguenti ricercatori a tempo determinato: n. 1 sul SSD IUS/1, n. 1 sul SSD IUS/04, n. 1 sul SSD IUS/09, n. 1 sul SSD IUS/10, n. 1 sul SSD IUS/11, n. 1 sul SSD IUS/12, n. 1 sul SSD IUS/13, n. 1 sul SSD IUS/16, n. 1 sul SSD SECS-P/07.
L'Università, inoltre, ha in via di espletamento due procedure concorsuali di ricercatore a tempo determinato nei SSD IUS/17 e IUS/14.
In data 18 marzo 2013 l'Università ha formulato al nucleo di valutazione un preciso piano triennale di raggiungimento dei requisiti del suddetto corso attraverso l'incardinamento di almeno 3 docenti per anno, per un totale di 9 di cui almeno 3 professori. Il

Nucleo esprime parere favorevole per il piano proposto attraverso il reclutamento di professori di I, II fascia e ricercatori per la copertura di ciascun corso di laurea e dei relativi settori scientifico-disciplinari rientranti nelle attività formative di base, caratterizzanti ed affini al suddetto ordinamento didattico. Il Nucleo ha approvato in data 18/03/2013 le schede conclusive esprimendo parere favorevole per gli adeguamenti così come da indicazioni del CUN, valutando soddisfacente il piano finanziario ed i relativi accantonamenti.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RaD

Il parere del Comitato Regionale di Coordinamento, come da decreto interministeriale 17 aprile 2003 e da DM 30 gennaio 2013 n. 47, non è previsto. Alla scrivente Università, ma anche alle altre digitali, non è stato mai richiesto e si precisa, inoltre, che il Comitato Regionale della Campania ha sempre rifiutato l'adesione di questa Università.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
					Docente di riferimento		
1	2019	E11900020	**Analisi matematica**	MAT/05	Salvatore MONTESANO *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	MAT/05	120
					Docente di riferimento Carmine		
2	2019	E11900022	**Disegno**	ICAR/17	GAMBARDELLA *Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)*	ICAR/17	80
3	2019	E11900022	**Disegno**	ICAR/17	**Docente di riferimento** Rosaria PARENTE *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	ICAR/17	80
					Docente di riferimento		
4	2019	E11900023	**Economia ed estimo**	ICAR/22 **Geologia**	Luigi FUSCO GIRARD *Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)*		
5	2019	E11900023	**Economia ed estimo**				
6	2019	E11900024	**Fisica sperimentale**	FIS/01	**Docente di riferimento** Pasquale NATALE *Attivita' di insegnamento(art. 23 L. 240/10)*		
7	2019	E11900025	**Fisica tecnica ambientale**	ING-IND/11			
8	2019	E11900025	**Fisica tecnica ambientale**	ING-IND/11	**Docente di riferimento** Luigi SIRIGNANO *Attivita' di insegnamento(art. 23 L. 240/10)*		
9	2019	E11900026	**Geografia fisica e geomorfologia**	GEO/04	**Docente di riferimento** Paola IODICE *Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)*		
10	2019	E11900027	**Geologia applicata**	GEO/05	**Docente di riferimento** Maurizio SANSONE *Attivita' di insegnamento(art. 23 L. 240/10)*		

Docente di riferimento Alfonso SANTILLO *Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)*	ICAR/22 120
Docente di riferimento Sabino AQUINO *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	
Docente di riferimento Lorenzo LOSARDO	ICAR/22 120
	FIS/01 120
	ING-IND/11 80
	ING-IND/11 80
	GEO/04 40
	GEO/05 40

11 2019	E11900027	**applicata**	GEO/05	*Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)* **Docente di riferimento**	GEO/05	40
12 2019	E11900029	**Ingegneria ambientale**	ICAR/03	Giuseppe D'ANTONIO *Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)*	ICAR/03	80
13 2019	E11900029	**Ingegneria ambientale**	ICAR/03	**Docente di riferimento** Antonio PANICO *Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)*	ICAR/03	80
14 2019	E11900030	**Scienza delle costruzioni**	ICAR/08	**Docente di riferimento** Francesco FABBROCINO *Professore Associato (L. 240/10)*	ICAR/08	80
					ore totali	1160

Offerta didattica programmata

Curriculum: Statutario

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
matematica, informatica e statistica	MAT/05 Analisi matematica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	0	30	30 - 30
Fisica e chimica	FIS/01 Fisica sperimentale	0	15	15 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 45 (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			45	45 - 45

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria civile	ICAR/17 Disegno ICAR/10 Architettura tecnica ICAR/09 Tecnica delle costruzioni ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/07 Geotecnica	0	55	55 - 55
Ingegneria ambientale e del territorio	ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale GEO/05 Geologia applicata	0	15	15 - 15
Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	0	10	10 - 10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 80 (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			80	80 - 80

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia			

ICAR/22
Estimo

0 20	20 - 20 min

Totale attività Affini	20	20 - 20

Altre attività		**CFU**	**CFU Rad**
A scelta dello studente		20	20 - 20
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		10	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	5	5 - 5
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		5	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		35	35 - 35

CFU totali per il conseguimento del titolo 180

CFU totali inseriti nel curriculum *Statutario*: 180 180 - 180

Curriculum: Ambientale

Attività di base	**settore**	**CFU Ins**	**CFU Off**	**CFU Rad**
matematica, informatica e statistica	MAT/05 Analisi matematica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	0	30	30 - 30
Fisica e chimica	FIS/01 Fisica sperimentale	0	15	15 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 45 (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			45	45 - 45

Attività caratterizzanti	**settore**	**CFU Ins**	**CFU Off**	**CFU Rad**
	ICAR/17 Disegno ICAR/10 Architettura tecnica ICAR/09 Tecnica delle			

costruzioni

Ingegneria civile	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	0	55	55 - 55
	ICAR/04 Strade, ferrovie ed aeroporti			
	ICAR/01 Idraulica			
Ingegneria ambientale e del territorio	ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale	0	15	15 - 15
	GEO/05 Geologia applicata			
Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	0	10	10 - 10

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 80 (minimo da D.M. 45)

Totale attività caratterizzanti			80	80 - 80

Attività affini	**settore**			**CFU Ins**	**CFU Off**	**CFU Rad**
Attività formative affini o integrative	FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre					
	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia	0	20	20 - 20 min 18		
	Totale attività Affini	20	20 - 20			

Altre attività		**CFU**	**CFU Rad**
A scelta dello studente		20	20 - 20
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		10	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	5	5 - 5
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		5	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		35	35 - 35

CFU totali per il conseguimento del titolo 180

CFU totali inseriti nel curriculum *Ambientale*: 180 180 - 180

Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

RaD

ambito disciplinare	settore	CFU min	CFU max	minimo da D.M. per l'ambito
matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni MAT/03 Geometria MAT/05 Analisi matematica MAT/06 Probabilita' e statistica matematica MAT/07 Fisica matematica SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	30	30	-
Fisica e chimica	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie FIS/01 Fisica sperimentale	15	15	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		45		
Totale Attività di Base			45 - 45	

Attività caratterizzanti

RaD

ambito disciplinare	settore	CFU min	CFU max	minimo da D.M. per l'ambito
Ingegneria civile	ICAR/01 Idraulica ICAR/04 Strade, ferrovie ed aeroporti ICAR/07 Geotecnica ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	55	55	-

	ICAR/10 Architettura tecnica ICAR/17 Disegno			
Ingegneria ambientale e del territorio	GEO/05 Geologia applicata ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale	15	15	-
Ingegneria della sicurezza e protezione civile, ambientale e del territorio	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	10	10	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:		80		

Totale Attività Caratterizzanti	80 - 80

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU min	CFU max	minimo da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative	FIS/06 - Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia ICAR/22 - Estimo ING-IND/05 - Impianti e sistemi aerospaziali ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali	20	20	18

Totale Attività Affini	20 - 20

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		20	20
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma	Per la prova finale	5	5

5, lettera c)	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		10	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	5	5
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		5	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	35 - 35

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**
Range CFU totali del corso	180 - 180

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

In riferimento alla voce "Numero del gruppo di affinità" si comunica che il sistema informatico di default non consente l'inserimento di valori inferiori a 1.
Pertanto, si precisa, che l'Ateneo non presenta corsi appartenenti a classi di laurea affini.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Note relative alle attività di base

R^aD

Note relative alle altre attività

R^aD

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD